

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 novembre 2017, n. 161

ID VIA 286 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Progetto: “Realizzazione di uno stabilimento industriale da ubicarsi nel territorio comunale di Monopoli (BA)”.

Proponente: Società TESMEC RAIL S.r.l..

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con nota depositata al protocollo di questa Sezione il 7.08.2017, acquisita agli con prot. n. 7866 del 09.08.2017, la Società TESMEC RAIL s.r.l, in qualità di proponente, ha formulato istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e ss.mm.ii. per la valutazione del progetto in oggetto.

Con nota prot. n. 8532 del 07.09.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 04.10.2017 e ha richiesto al proponente di provvedere, entro la data di convocazione, alla regolarizzazione dell'istanza.

Con nota PEC del 25.09.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.9129 del 26.09.2017, il proponente ha provveduto alla consegna dell'autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativamente all'elenco delle amministrazioni interessate dal progetto per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o dell'intervento (l.r.11/01 ss.mm.ii. art.10 comma 2) come richiesto in sede di convocazione.

Con nota PEC del 26.09.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.9082 del 26.09.2017, il proponente ha trasmesso il verbale della CdS indetta dal SUAP di Monopoli dal quale si evince, tra l'altro, la conclusione favorevole dell'iter di approvazione del progetto previa determinazione di non assoggettabilità a VIA da parte della Regione Puglia.

Con nota prot. 55569 del 18.09.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.8946 del 20.09.2017, l'ARPA Puglia - DAP Bari ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. 9316 del 27.09.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.9148 del 27.09.2017, il MIBAC- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha richiesto delle integrazioni documentali al fine dell'espressione del proprio parere.

Con nota prot. n. 12813 del 29.09.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9231 del 29.09.2017, l'Autorità di Bacino distrettuale della Puglia ha espresso il proprio parere e ha indicato una prescrizione.

Con nota prot. n.62067 del 29.09.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.10130 del 29.09.2017, il Servizio Territoriale di BA BAT regionale ha comunica che le aree interessate dal progetto in oggetto non risultano ubicate in aree soggette al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n.3267/23 e pertanto eventuali movimenti di terra e roccia da scavo non necessitano di parere forestale. Inoltre, lo stesso Servizio ha comunicato che eventuali tagli di piante d'interesse forestale sono soggette al rilascio preventivo di autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del RR n.10/2009 ss.mm.ii. di propria competenza.

Con nota prot. n. 7640 del 03.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9307 del 03.09.2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. n. 51903 del 04.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9347 del 04.10.2017, il Comune di Monopoli ha confermato, per quanto di competenza, i pareri già espres-

si in sede di CdS del 18.09.2017 indetta dal SUAP ai sensi dell'art.14 della L.241/1990 e dell'art.7 del DPR 160/2010.

In data 04.10.2017 si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 8532 del 07.09.2017, nell'ambito della quale il proponente ha perfezionato l'istanza con la consegna della marca da bollo, il Presidente ha dato lettura dei pareri pervenuti e si è conclusa con l'impegno da parte del proponente di produrre un tempestivo riscontro alle note/pareri inviati da ARPA Puglia, dalla Soprintendenza, da AdB Puglia e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. n. 9389 del 05.10.2017, congiuntamente ai succitati pareri.

Con nota pec del 12.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.9738 del 13.10.2017, il proponente ha trasmesso il riscontro alle osservazioni della MIBAC - SABAP Bari, AdB Puglia e ARPA Puglia discusse in sede di CdS del 4.10.2017.

Con nota prot. 232638 del 12.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.9739 del 13.10.2017, l'ASLBA - Dip. Prev. -SISP AREA SUD ha confermato il parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni e condizioni espresso in data 29.06.2017 con nota prot. n. 669/SUAP.

Nella seduta del 17.10.2017 il Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 9871 del 17.10.2017) non ravvisando la necessità di sottoporre il progetto al procedimento di VIA.

Con nota prot. n. 54850 del 18.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.10032 del 20.10.2017, il SUAP del Comune di Monopoli ha trasmesso la nota dell'ASLBA - Dip. Prev. -SISP AREA SUD prot. n.895 del 3.10.2017 e relativo riscontro.

Con nota prot. n. 9949 del 19.10.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 27.10.2017 e ha inoltrato, ai componenti della CdS e per le valutazioni di competenza, le integrazioni documentali del proponente e i richiamati pareri del Comitato VIA regionale e dell'ASLBA.

Con nota prot. n.10550 del 25.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.10272 del 26.10.2017, il MIBAC-SBAP Bari, in riscontro alle controdeduzioni del proponente di cui alla citata nota del 12.10.2017, ha espresso parere di non assogettabilità a VIA con prescrizioni dell'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 10478 del 03.11.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data 27.10.2017 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- nessuno dei componenti della CdS ha espresso alcuna osservazione sul parere di esclusione da VIA con prescrizioni del Comitato VIA regionale espresso in data 17.10.2017;
- il Presidente ha dato lettura delle integrazioni/osservazioni/pareri non discusse nella precedente seduta di CdS;
- la CdS ha effettuato una ricognizione dei pareri pervenuti nel corso del procedimento e delle prescrizioni ivi contenute al fine di rilevare l'assenza di contrasti tra le stesse;
- il proponente ha espresso delle specifiche per alcune prescrizioni indicate dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia (relativamente a colore, recinzioni e permeabilità) e si è impegnato ad ottemperare a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti competenti nel corso del procedimento;
- conclusivamente la CdS, in considerazione del parere di esclusione da VIA con prescrizione del Comitato regionale e dei pareri pervenuti, ha concluso i lavori escludendo dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto in oggetto, così come integrato dal proponente il 12.10.2017 in riscontro alle osservazioni discusse nella precedente seduta di CdS, richiamando il rispetto da parte del proponente delle prescrizioni indicate nei vari pareri pervenuti;
- il proponente, in ragione della tempistica derivante sia dalla procedura di finanziamento attivata presso PugliaSviluppo che delle esigenze connesse alla commessa che consentirà l'operatività del realizzando sito industriale, garantendo così le positive ricadute sul territorio, ha chiesto che il provvedimento finale sia reso immediatamente esecutivo.

Ciò premesso, sulla scorta del parere con prescrizione del Comitato Regionale VIA, dei lavori delle Confe-

renze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, **si propone l'esclusione dal procedimento di VIA del progetto di "Realizzazione di uno stabilimento industriale da ubicarsi nel territorio comunale di Monopoli (BA)"** così come integrato dal proponente il 12.10.2017 (ns. prot. n. 9738 del 13.10.2017) e a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

• **Parere Arpa Puglia - DAP Bari prot. 55569 del 18.09.2017:**

- di adottare massima cautela progettuale ed esecutiva nella impermeabilizzazione delle superfici drenanti e dei sistemi di tenuta delle reti idrauliche, per tener conto della natura molto permeabile del sottosuolo;
- di adottare criteri costruttivi ed accorgimenti tecnici idonei ad assicurare un elevato livello di sostenibilità ambientale ed energetica degli edifici che si intende realizzare in linea con i dettami della L.R. 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" e con la Prassi di Riferimento UNI/PdR 13/2015 per edifici non residenziali.

• **Parere AdB Puglia prot. 12813 del 29.09.2017:**

Considerato che per le predette aree vige l'art. 10 delle NTA del PAI, in mancanza di uno studio idrologico-idraulico che determini le effettive condizioni di sicurezza idraulica, si prescrive che non vengano impiantate essenze d'alto fusto ma solo arbustive e mantenuto l'assetto morfologico esistente.

• **Parere del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica prot. n. 7640 del 03.10.2017:**

- al fine di stabilire un'integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne del capannone e della palazzina uffici siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare simili a quelle dei capannoni industriali già esistenti nei lotti limitrofi;
- per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
- così come indicato nello studio preliminare ambientale, si provveda al recupero del muro a secco esistente secondo le direttive e le modalità costruttive previste nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 del PPTR);
- la pavimentazione dei marciapiedi sia realizzata con materiali da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante degli stessi;
- al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, la viabilità interna al lotto e le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili (es. erbablock), evitando l'utilizzo di bitume;
- sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello lotto attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- le aree a verde esistenti nel perimetro aziendale e quelle di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*);
- siano realizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

Così come specificato dal proponente e condiviso in sede di CdS giusto verbale del 27.10.2017:

- "Con riferimento alla prescrizione al primo punto (colore pareti edificio) il proponente si impegna ad utilizzare un colore coerente con quello degli altri manufatti presenti nella zona.

- *Con riferimento alla prescrizione al secondo punto (recinzioni) il proponente si impegna a realizzare una recinzione secondo le indicazioni fornite sul lato che interessa la Masseria Spina, qualora si realizzi la rimozione dell'attuale muro di confine, mentre per il restante perimetro si impegna ad introdurre soluzioni di mitigazione nelle recinzioni industriali che andrà a realizzare coerenti con quelle degli altri siti produttivi della zona.*
- *Con riferimento alla prescrizione al quinto punto (permeabilità) il proponente si impegna a garantire la permeabilità di tutte le aree non direttamente interessate da movimentazioni merci o comunque funzionali all'attività industriale proposta, le quali, al contrario, devono essere perfettamente impermeabilizzate al fine di scongiurare ogni potenziale inquinamento del suolo."*
- **Parere dell'ASLBA - Dip. Prev. -SISP AREA SUD prot. n. 669/SUAP del 29.06.2017 (trasmessa con nota prot. n. 232638 del 12.10.2017):**
 - dovranno essere installati impianti di aerazione meccanica in tutti gli ambienti privi di ricambio naturale di aria;
 - dovranno essere installati impianti di aspirazione delle polveri, dei fumi e gas di saldatura, dei vapori rivenienti dall'eventuale uso dei collanti, dei gas di scarico rivenienti dai motori endotermici;
- **Parere del Comitato VIA Regionale espresso in data 17.10.2017:**
 - rispettare, per lo scarico sul *suolo e strati superficiali del sottosuolo* nelle condizioni di regime con lo stabilimento in esercizio, i limiti imposti dalla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed i limiti e le indicazioni riportate nel R.R. 26/2013; questo anche in considerazione, da quanto si evince dalla consultazione dell'elaborato A9bis, della presenza di uno stato anidro di 7 m rispetto al livello di massima escursione della falda in corrispondenza del sistema di rilascio delle acque trattate sul suolo;
 - effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con lo stabilimento in esercizio, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;
 - mettere in atto opportune misure di mitigazione per evitare la diffusione di polveri ed eventuali inquinanti in atmosfera; si rimanda all'autorità competente la verifica dell'inquadramento dell'intervento nell'ambito della parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - fornire contezza dell'adeguamento dell'impianto alla L.R. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, nelle condizioni a regime, con la trasmissione dei valori delle unità odorimetriche, nel rispetto di quelli previsti dalla suddetta norma, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato.
- **Parere MIBAC-SBAP Bari nota prot. n.10550 del 25.10.2017:**

In merito agli impatti cumulativi con l'opera d'arte in previsione di realizzazione per lo "scavalco della ferrovia", si ritiene opportuno prevedere le possibili interferenze in termini di impatti cumulativi rispetto alle modificazioni derivanti dalla realizzazione delle due opere, rispetto a potenziali impatti sulla percezione e fruizione dei beni culturali in questione.

In merito ai rilievi dell'Autorità di Bacino rispetto alla piantumazione di essenze arbustive ed ai potenziali impatti sulla fascia di pertinenza fluviale si ritiene che le piantumazioni proposte a mitigazione possano essere spostate più internamente al lotto, distribuendole con impianto differenziato, evitando la cintura compatta arborata, stante la presenza di un'area comunque da destinarsi a verde nella zona a Nord e pertanto priva di opere funzionali alla struttura in progetto.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, questa Soprintendenza, in considerazione della presenza, in adiacenza al lotto in oggetto, di elementi riferibili all'antico tracciato della via Traiana, prescrive l'assistenza continuativa alle opere di scavo e di movimentazione terra in generale a cura di archeologo munito

di idoneo curriculum formativo e professionale, al fine di individuare eventuali stratigrafie/strutture archeologiche. Si fa inoltre presente che in caso di rinvenimenti archeologici, le opere andranno sospese ai sensi degli artt. 28 e 90 del D.Lgs 42/04 per consentire a questa Soprintendenza gli approfondimenti necessari ai fini della tutela di quanto emerso, senza che alcun onere gravi sulla stessa. In tal caso potranno anche essere richieste varianti delle opere a realizzarsi. Per tali aspetti si attende di conoscere il nominativo dell'archeologo incaricato e la data di inizio dei lavori.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

VISTO l’art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 17.10.2017

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 17.10.2017, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 27.10.2017 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **l'esclusione dal procedimento di VIA del progetto, così come integrato dal proponente il 12.10.2017** (ns. prot. n. 9738 del 13.10.2017), **di "Realizzazione di uno stabilimento industriale da ubicarsi nel territorio comunale di Monopoli (BA)"** presentato dalla Società TESMEC RAIL srl, per tutte le motivazioni espresse e a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa;
- **di obbligare** il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti;
- **di obbligare** il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni espresse dai soggetti intervenuti e come concordato in sede di CdS. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- **di precisare che:**
 - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di realizzazione ed esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi/nulla osta, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare**, per le motivazioni espresse dal proponente e riportate in narrativa, l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca :
 - alla Società TESMEC RAIL srl

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
- Comune di Monopoli - Uff. Urbanistica ed Ambiente
 - Città Metropolitana di Bari - Ufficio Urbanistica ed Ambiente
 - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
 - ARPA Puglia - Direz. Generale
 - ARPA Puglia - DAP Bari
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - ASL Bari
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Dott. Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio